

Popolare del Lazio avanti con prudenza anche nel 2016 centrati tutti gli obiettivi

IL BILANCIO VELLETRI Non solo i grandi istituti sono tornati a vedere rosa. Anche nel territorio vi sono piccoli campioni che merita citare. E' il caso della **Popolare del Lazio** che ha chiuso un altro bilancio positivo, a conferma di un trend che non rallenta. L' istituto di credito con sede a Velletri, che oggi riunisce in assemblea i soci per approvare i conti 2016, evidenzia un' assoluta solidità e un utile dell' operatività corrente, al lordo delle imposte, di 13,4 milioni. Il risultato netto si attesta a 9,2 milioni e sconta i crescenti oneri di sistema (1,9 milioni) per le contribuzioni ordinarie e straordinarie al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo di Risoluzione Nazionale, e l' innalzamento delle imposte sul reddito dell' esercizio che hanno toccato i 4,2 milioni (+65,6%). Il patrimonio netto ammonta a 276 milioni e la solidità va ascritta alla gestione di Massimo Lucidi. In relazione

alla proposta di ripartizione dell' utile, la quota prevista per essere assegnata alle riserve, per l' esercizio in corso, ammonta a 4,1 milioni; di conseguenza, a riparto approvato, il patrimonio contabile arriverebbe a 280,1 milioni. LA PRUDENZA ANZITUTTO Ancora in tema di solidità il Cet 1 capital ratio tocca il 18,54% mentre il Total capital ratio il 18,72% (requisito minimo 8% più 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%) confermando come da sempre la banca ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell' interesse dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,2%, con una crescita di 467 punti. Nell' esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di

Economia

Privacy, Santander nel mirino del Garante
 ▶Le accuse del gruppo Colaneri - Per difendersi dai rilievi accesso abusivo della banca alla centrale rischi di Inasitalia - ▶L'Authority e Via Nazionale hanno aperto due indagini sugli esposti presentati dalla finanziaria-concessionaria

Dopo Draghi, Weidmann: non esclusa guida tedesca

Popolare del Lazio avanti con prudenza anche nel 2016 centrati tutti gli obiettivi

IL BILANCIO
 Ancora in tema di solidità il Cet 1 capital ratio tocca il 18,54% mentre il Total capital ratio il 18,72% (requisito minimo 8% più 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%) confermando come da sempre la banca ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell' interesse dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,2%, con una crescita di 467 punti. Nell' esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di

LA PRUDENZA ANZITUTTO
 Ancora in tema di solidità il Cet 1 capital ratio tocca il 18,54% mentre il Total capital ratio il 18,72% (requisito minimo 8% più 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%) confermando come da sempre la banca ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell' interesse dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,2%, con una crescita di 467 punti. Nell' esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di

INVESTITI IN CROCIATA PER LA BANCA DEL FIDUCIARIO CHE HA RAGGIUNTO UN INDICE DI CAPITALE ESTO TRA I PIU' SOLIDI

Misera e Nobilita
 Più investimenti per ripartire

LA BANCA TECNOLOGIE MECCANICHE S.R.L. RICERCA
 Progettazione 3D

Le Regalante

presumibile realizzo ammontano infatti a 1.409 milioni di euro, con un incremento di 81,5 milioni rispetto al 2015 (+6,1%), mentre in termini nominali ammontano a 1.569 milioni e aumentano di 99,7 milioni (+6,7%). Risultati resi ancora più importanti dalla congiuntura economica, se è vero infatti che il momento più cupo della crisi internazionale sembra passato è comunque altrettanto evidente come la ripresa stenti a decollare. R. Ec. © RIPRODUZIONE RISERVATA.